



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione*

*e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione*

*Ufficio IV*

### **IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, di “*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTA la legge 28 giugno 2012, n. 92 “*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*” e ss. mm. ii. e, in particolare l’articolo 4, comma 51;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, concernente “*Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- VISTO il decreto interministeriale 12 marzo 2015, concernente “*Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell’autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l’istruzione degli adulti*”;
- VISTO il paragrafo 3.2 “*Patto formativo individuale*” delle Linee guida sopra richiamate, che riconosce nella valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona, a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale, la cifra innovativa del nuovo sistema di istruzione degli adulti, in coerenza con le politiche nazionali dell’apprendimento permanente così come delineate all’art. 4, comma 51, Legge n. 92/2012;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, e in particolare l’articolo 6, che prevede che il Ministero dell’istruzione assuma la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito;
- CONSIDERATO che il sistema di istruzione degli adulti prevede, tra l’altro, ai sensi del paragrafo 3.2 delle citate Linee guida, che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto formativo Individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall’adulto;
- CONSIDERATO il progetto “*Migliorare il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione dei percorsi formativi nei Centri Provinciali per l’Istruzione degli Adulti in Italia*”,

	cofinanziato dall'Unione Europea attraverso il Programma di Supporto alle Riforme Strutturali (REFORM/IM2020/004) e al quale il Ministero dell'istruzione e del merito ha partecipato con un ruolo attivo e di supporto, anche attraverso il coinvolgimento dei Centri provinciali per l'Istruzione degli adulti, in modo specifico per le istituzioni scolastiche che erogano i percorsi ordinamentali di primo livello, secondo periodo didattico;
RITENUTO	di dover procedere, attraverso la costituzione di un apposito Gruppo di lavoro tecnico, ad un ulteriore approfondimento e sviluppo degli esiti relativi al progetto sopra richiamato, in particolar modo integrando in una declinazione didattico-operativa gli strumenti a disposizione dei Centri provinciali per l'Istruzione degli adulti, in relazione al processo di riconoscimento delle competenze pregresse del soggetto che chiede di iscriversi in uno dei percorsi ordinamentali dell'Istruzione degli adulti;
VISTA	la Nota AOODGOSV prot. n. 4175 del 7 febbraio 2023 con cui si richiede agli UU.SS.RR., sentiti i Centri Regionali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo (CRRS&S) di riferimento, di individuare, per ciascuno dei quattro Assi culturali di cui alle Linee guida ministeriali del 12 marzo 2015, un docente esperto che possa prendere parte al Gruppo tecnico di lavoro sopra indicato, prevedendo, per l'Asse linguistico, anche un docente di lingua inglese;
VISTA	la Raccomandazione dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
VISTE	le Note di riscontro pervenute dai competenti Uffici scolastici regionali, sentiti i Centri regionali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### *(Costituzione Gruppo di lavoro tecnico)*

Per le finalità di cui in premessa, parte integrante del presente decreto, è costituito un Gruppo di lavoro tecnico (in seguito anche GdL) presso l'Ufficio IV della Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione (di seguito DGSOVI), Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

### **Articolo 2**

#### *(Componenti)*

1. Il Gruppo di lavoro tecnico è composto dai rappresentanti dell'Ufficio IV della DGOSVI e dai docenti individuati dagli UU.SS.RR., come di seguito indicato:

<b>Ministero dell'istruzione e del merito</b>	
Giuseppe Colangelo	Dirigente scolastico in comando - Ufficio IV DGOSVI
Sandro Lo Scalzo	Docente in comando - Ufficio IV DGOSVI

Luca Salomone	Funzionario - Ufficio IV DGOSVI
Lidia Scollo	Funzionario - Ufficio IV DGOSVI

<b>U.S.R.</b>	<b>Docenti</b>	<b>CPIA</b>
<b>ABRUZZO</b>	Angelica Di Marzo Ileana Malatesta Stefano Scipione Quintino Palucci Francesca Cuculo	CPIA Pescara Chieti CPIA Pescara Chieti CPIA Pescara Chieti CPIA Pescara Chieti CPIA Pescara Chieti
<b>BASILICATA</b>	Sveva Teresa Lipari Maria Giuseppina Ferrulli Rachele Ferri Anna La Torre Maria Grazia Pais	CPIA Potenza CPIA Potenza CPIA Potenza CPIA Potenza CPIA Potenza
<b>CALABRIA</b>	Francesca Tedesco Maria Esposito Antonio Santaguida Domenico Palamara Chiara Germinara	CPIA Catanzaro CPIA Cosenza CPIA Vibo Valentia CPIA Reggio Calabria CPIA Crotone
<b>CAMPANIA</b>	Luca Rossano Giuseppe Cosentino Maria Grazia Cimmino Omar Scala Paola Boschetti	CPIA Napoli Città 1 CPIA di Salerno CPIA Napoli Città 2 CPIA Napoli Provincia 2 CPIA Napoli Provincia 1
<b>EMILIA- ROMAGNA</b>	Alessandro Borri Giulia Marcelli Chiara Cateni Stefania Armati Maria Eva Golinelli	CPIA Montagna CPIA Forlì - Cesena CPIA Metropolitan Bologna CPIA Metropolitan Bologna CPIA Ravenna
<b>FRIULI VENEZIA- GIULIA</b>	Manuela Beltramini Mirco Ongaro Mara Zamparini Tiziana Pane Maria Rodaro	CPIA Udine CPIA Udine CPIA Pordenone CPIA Trieste CPIA Udine
<b>LAZIO</b>	Lucia Coletta Claudio Corvino Patrizia Argenti Ippolita Antonina Sanso Ambrogio Morrone	CPIA 9 di Latina CPIA 3 di Roma CPIA 6 Interpr. Rieti-Roma CPIA 4 di Roma CPIA A. M. Lorenzetto
<b>LIGURIA</b>	Raffaella Marchese Fabrizio Maria Colombo Daniela Garau Anna Camerlenghi Cristina Cumin	CPIA Genova Centro ponente CPIA Savona CPIA La Spezia CPIA Genova Centro ponente CPIA Genova Centro ponente

<b>U.S.R.</b>	<b>Docenti</b>	<b>CPIA</b>
<b>LOMBARDIA</b>	Antonietta Catapano Paolo Picone Fabio Chizzolini Leonardo Traverso Eliana Gianola	CPIA Mantova CPIA Legnano CPIA 2 Milano CPIA Manzi CPIA Lecco
<b>MARCHE</b>	Raffaella Bruschetta Matteo Taruschi Elena Camilletti Romeo Magistrelli Roberta Sparvieri	CPIA Ancona CPIA Macerata CPIA Ancona CPIA Ancona CPIA Ancona
<b>MOLISE</b>	Alberto Tramontano Maria Antonietta Di Paolo Rosamaria Ricciardi Antonio Sollazzo	CPIA Campobasso CPIA Campobasso CPIA Campobasso CPIA Campobasso
<b>PIEMONTE</b>	Marina De Luca Demetra Barone Mario Malandrone Piercarla Mossino Mariangela Scrimaglio	CPIA 5 Torino CPIA 3 Torino CPIA Asti CPIA Asti CPIA 3 Torino
<b>PUGLIA</b>	Miriam Buongiorno Ivan Cancellieri Vito La Ghezza Gaetano Nugnes Paola Mongelli	CPIA Bari 1 CPIA Lecce CPIA Bari 2 CPIA BAT CPIA Brindisi
<b>SARDEGNA</b>	Alessandra Giarrusso Nicola Gabriele Lucia Vacca Mario Fois Maria Grazia Cadau	CPIA 4 Oristano CPIA 1 Cagliari CPIA 1 Cagliari CPIA 3 Nuoro CPIA 2 Serramanna
<b>SICILIA</b>	Michele Longo Leandra Commendatore Antonio Puma Valentina Rinaldo Valentina Scavone	CPIA Caltanissetta – Enna CPIA Siracusa CPIA Ragusa CPIA Palermo 1 CPIA Catania 2
<b>TOSCANA</b>	Giovanna Longo Laura Schisa Paolo Pieretti Francesco Camarri Miriam Mancini	CPIA 1 Grosseto CPIA 1 Grosseto CPIA 1 Grosseto CPIA 1 Grosseto CPIA 1 Grosseto
<b>UMBRIA</b>	Alessandra Tiroli Mauro Francia Laura Bucciarelli Francesco Scoccia Tiziana Melani	CPIA Perugia CPIA Perugia CPIA Perugia CPIA Città di Castello CPIA Perugia
<b>VENETO</b>	Nadia Cavallaro Francesco Alverà Fabio Marchetti Alessandro Moretti Cesarina Voce	CPIA Treviso CPIA Verona CPIA Belluno CPIA Padova CPIA Rovigo

2. Il coordinamento amministrativo del GdL è affidato al Dirigente dell'Ufficio IV della DGOSVI dott. Gianluca Lombardo.
3. Il coordinamento tecnico del GdL è affidato al Dirigente tecnico dell'USR SICILIA Dott.ssa Fiorella Palumbo.
4. È parte integrante del GdL il coordinamento dei Centri Regionali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo (CRRS&S) rappresentato dal prof. Giovanni Bevilacqua.
5. Le attività di supporto amministrativo-organizzativo al GdL sono, altresì, garantite dal personale dell'Ufficio IV della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione.
6. In relazione a nuove e/o successive esigenze, il Gruppo tecnico di lavoro può essere integrato nella sua composizione, ferma restando la necessità di individuazione di professionalità con specifiche competenze ed esperienza sulla tematica di cui trattasi.
7. Per favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati e garantire un'organizzazione più funzionale allo svolgimento delle attività, il GdL potrà essere articolato per sottogruppi, coordinati da un Dirigente scolastico o esperto in tema di valutazione e riconoscimento delle competenze e distinti sulla base degli assi culturali di cui alle Linee guida ministeriali del 12 marzo 2015.

### **Articolo 3**

#### ***(Attività del Gruppo tecnico di lavoro)***

1. Il Gruppo tecnico di lavoro è chiamato a svolgere:
  - analisi delle Linee guida, redatte dall'OCSE a conclusione del progetto di cui in premessa, relativo al riconoscimento dei crediti nei percorsi di primo livello, secondo periodo didattico, con l'approfondimento sulla tematica della valutazione delle competenze da riconoscere all'adulto iscritto ai percorsi ordinamentali del periodo didattico sopra richiamato;
  - elaborazione di un documento complessivo contenente schede descrittive ed esempi di prova per ciascun asse culturale di cui alle Linee guida ministeriali del 12 marzo 2015;
  - sintetiche indicazioni sull'organizzazione generale della procedura di riconoscimento dei crediti;
2. La predisposizione del documento complessivo di cui al comma precedente risponde all'esigenza di fornire indicazioni metodologiche e criteri comuni, per rendere più efficace, omogenea e uniforme la procedura di riconoscimento dei crediti, a cura delle Commissioni per la definizione del Patto formativo individuale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e) del DPR 263/12.

### **Articolo 4**

#### ***(Disposizioni generali per il funzionamento del Gruppo tecnico di lavoro)***

1. Ai componenti del Gruppo tecnico di lavoro non compete alcun compenso o rimborso in dipendenza dell'incarico loro conferito.

Il GdL dura in carica fino al raggiungimento degli obiettivi prefissati e, comunque, la sua operatività non può superare la durata di un anno.

IL DIRETTORE GENERALE  
Fabrizio Manca